

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5179 del 06/10/2023
Oggetto	DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) COMUNE di SOLIGNANO per il Centro di Raccolta Comunale Rifiuti di Solignano. Adozione e Rilascio AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5375 del 06/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sei OTTOBRE 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 smi, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;

- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

CONSIDERATO:

➤ la domanda trasmessa dal Comune di Solignano e acquisita da Arpae al prot. n. PG 176639 del 26.10.2022, nella persona del Sig. Lorenzo Bonazzi in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale in Solignano (PR), in Piazza U. Bertoli n. 1, per il Centro di raccolta comunale rifiuti urbani ed assimilabili ubicato in Solignano (PR), in loc. Piano dei Martini, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

- che con nota prot. Arpae n. PG 65138 del 13/04/2023 è stato comunicato al Comune di Solignano l'avvio del procedimento;

- la documentazione a completamento, pervenuta dal Comune di Solignano e acquisita con prot. Arpae n. PG 6645 del 16/01/2023, inviata a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma prot. n. PG 204533 del 14/12/2022;

- che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATI

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 45376 del 14/03/2023;
- la relazione tecnica favorevole, in merito agli aspetti di competenza, espresso da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma con nota prot. PG 61493 del 06/04/2023, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza, espresso dal Comune di Solignano con nota del 20/04/2023 prot. n. 2843, acquisito al prot. Arpae n. PG 69945 del 20/04/2023, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- la successiva comunicazione del Comune di Solignano, pervenuta in data 26/05/2023 prot. Arpae n. PG 92967 in cui si legge “...che il parere in oggetto è stato espresso, dall’Amministrazione Comunale, senza ravvisare la richiesta di valutazione tecnica da parte del Servizio Territoriale di ARPAE inerente gli impatti acustici...”;

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:

nella documentazione di istanza pervenuta il Comune di Solignano ha dichiarato quanto segue: “...acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento piazzali previo trattamento in disabbiatore e disoleatore con filtro a coalescenza...”;

considerato che l'attività di “impianti di trattamento acque” è riportata al punto 1 lettera p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:

- per quanto riguarda gli aspetti pianificatori e progettuali dell'impianto di trattamento e degli scarichi in esame, si rimanda ai rispettivi provvedimenti e pareri di competenza;
- che dall'analisi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Variante PTCP 2008 quale “Approfondimento in materia di tutela delle Acque”) della Provincia di Parma l'area in cui ricade lo scarico in questione non risulta rientrare tra le aree classificate come “vulnerabili”;

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo di Autorizzazione Unica Ambientale costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE e RILASCIARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore del Comune di Solignano, nella persona del Legale Rappresentante e Gestore pro tempore, con sede legale in Solignano (PR), in Piazza U. Bertoli n. 1, per il Centro di raccolta comunale rifiuti urbani ed assimilabili ubicato in Solignano (PR), in loc. Piano dei Martini, comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

S

- tipo di reflu scaricato: acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento dei piazzali previo trattamento con disabbiatore e disoleatore con filtro a coalescenza, nonché acque meteoriche di seconda pioggia;
- corpo idrico ricettore: fosso stradale;
- bacino: Fiume Taro;
- volume annuo scaricato: 780 mc/anno;
- portata massima: 0,006 mc/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma con nota PG 61493 del 06/04/2023 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S:

- 1) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, l'attivazione dello scarico S.
- 2) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dall'art.101 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza.

3) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.

4) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.

5) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

6) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

7) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:

- a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
- b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

8) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

9) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

10) In caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Solignano con nota del 20/04/2023 prot. n. 2843, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

SI STABILISCE CHE:

- la non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge;
- dalla data di rilascio del presente atto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi;
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, impatto acustico;
- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- il presente atto ha validità di 15 anni a decorrere dal rilascio dello stesso. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
- il presente atto è trasmesso al Comune di Solignano per quanto di competenza.

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il Gestore potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Gestore ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- l'Autorità emanante è Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è Paolo Maroli.

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 35506/2022*

IL RESPONSABILE
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

prot PG 61493
del 06/04/23

Tramite posta interna

Servizio Autorizzazioni Concessioni
Arpae - Parma

Rif. Sinadoc 2022-35506

OGGETTO: DPR 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per il Centro Comunale di Raccolta Rifiuti di Solignano. Relazione tecnica.

L'istanza in oggetto, pervenuta il 26/10/2022 ed acquisita da Arpae con prot. PG/2022/176639 ed integrata successivamente con la documentazione inviata il 16/01/2023 prot. PG/2023/6645 (protocollo SUAP n. 288), attiene esclusivamente allo scarico di acque meteoriche di dilavamento in corpo idrico superficiale, torrente Taro, provenienti dalla superficie pavimentata in calcestruzzo ed asfalto del Centro comunale di raccolta rifiuti.

Trattasi di rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione allo scarico rilasciata nel 2017.

Il proponente ha provveduto a verificare l'ottemperanza con quanto previsto dall'articolo 18 del "Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione" di ATO, constatando che l'impianto in oggetto non ricade all'interno di "zone servite da pubblica fognatura" e non soggiace pertanto agli obblighi di allacciamento alla rete fognaria pubblica previsti dall'articolo stesso.

L'area di interesse non ricade all'interno di zone soggette a nessun tipo di vincolo di tutela e salvaguardia rispetto a quanto previsto dal Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Solignano e neppure dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) e dal Piano Provinciale di Tutela delle Acque (P.P.T.A.) della Provincia di Parma.

Il sistema di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento è composto da una vasca di sedimentazione seguita da un disoleatore.

Il volume massimo è stimato in 780 m³/anno, con una portata massima indicativa pari a 0,006 m³/s.

Si esprime pertanto parere favorevole, a condizione che il sistema di depurazione sia sottoposto a regolare manutenzione/pulizia da parte di ditte autorizzate e che i rifiuti prodotti siano gestiti in conformità dei disposti del DLgs 152/06 smi..

Distinti saluti.

Il Responsabile di funzione
Sede di Fidenza
Giovanni Saglia
Documento firmato digitalmente



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

Spett.le
A.R.P.A.E. S.A.C.
aopr@cert.arpa.emr.it
alla c.a. Dott. Piccio

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013. Istanza Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Centro Comunale di Raccolta Rifiuti (CDR) Trasmissione parere.

Con riferimento ai contenuti della vostra nota del 14/03/2023 Prot. n. 45376/2023, acquisita agli atti con Prot. n. 1776 del 14/03/2023, si comunica l'espressione, per quanto attiene gli aspetti e le componenti strettamente di competenza dell'Amministrazione Comunale, del parere favorevole all'insediamento ed allo svolgimento dell'attività prevista, fatti salvi i contenuti di tutte le disposizioni e prescrizioni eventualmente impartite, in merito, da A.R.P.A.E. .

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Lorenzo Bonazzi
(documento firmato digitalmente)

*prot PG 69945
del 20/04/23*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.